

# ***SISTEMATO UN COORDITATORE SE NE FA UN ALTRO !***

La R.S.U. riconfermata nelle ultime elezioni, non ha modificato il metodo di lavoro di quella vecchia, ne la maggioranza dei delegati ha intenzione di elaborare proposte e richieste senza la supervisione della direzione; tantomeno hanno intenzione di far approvare ai lavoratori quello che firmano.

I delegati dello Slai Cobas non abbandonano la lotta, non resteremo a guardare, ci siamo attivati e continueremo a farlo contro le svendite degli interessi dei lavoratori e contro la svendita della sanità pubblica.

La gestione autoritaria, subita volontariamente dai delegati della CGIL, della CISL e della UIL, del coordinatore Marigo Libero, ha prodotto un asservimento alle direttive dell'Azienda, ha creato una situazione di doppio controllo sui lavoratori: uno aziendale uno sindacale.

Ci domandiamo chi può accettare che un rappresentante della CGIL, accentratore di tutto il potere contrattuale della RSU, diventi dopo poco tempo un dirigente; venga riconosciuto dall'azienda come fedele servitore e pubblicamente premiato per la sua opera di smantellamento dell'unità dei lavoratori e del potere contrattuale della RSU, firmando accordi sotto banco che hanno aperto le porte alla gestione privatistica e alla svendita dell'ospedale di Niguarda e delle strutture territoriali afferite.

Solo i delegati dello Slai Cobas si sono opposti a questa politica accomodante e concertativa, solo noi non abbiamo collaborato con la direzione e con Marigo suo aperto sostenitore.

La nuova RSU e il suo nuovo coordinatore, eletto d'ufficio dalla CGIL ha già fatto i suoi primi passi di marcia autoritaria. Tonolo, invece, eletto in prima istanza è stato esautorato, forse perché non era disposto ad accettare tutto passivamente ed a eseguire i voleri della direzione,

Se cerchiamo di spiegarci il perché i delegati che sono andati trattare, nonostante non sia stato votato l'esecutivo, così come prevedono le regole che il signor Marigo e la CGIL avevano deciso nel regolamento della RSU, siano solo e tutti della CGIL, riusciamo a comprendere che il metodo di lavoro che il nuovo coordinatore vuole ripercorrere le orme del cavalier Marigo.

Un impostazione politico sindacale che nasconde le esigenze dei dirigenti di Niguarda di trasformarlo cedendolo a pezzi ai privati, dopo averlo ristrutturato con i soldi pubblici, e la CGIL, insieme alle altre organizzazioni maggiormente rappresentate, non vogliono disturbare questi signori, non vogliono creare problemi a Formigoni e a Borsani, maggiori sostenitori di questo progetto.

I lavoratori di Niguarda e della sanità pubblica milanese e lombarda sappiano che la trasformazione che sta passando nel pubblico impiego è l'inizio della perdita di diritti e di potere contrattuale per noi che lavoriamo, diventerà merce di scambio per i burocrati e per i delegati che con la loro opera di controllo e concertazione vengono sistemati e bene retribuiti.

A questo proposito serve far ragione tutti sulla sperimentazione che l'azienda ospedaliera di Niguarda ha messo in cantiere, il front-office, così si chiama, è il nuovo sistema per diminuire le liste d'attesa, staremo a vedere.

Cosa ha pensato di fare l'azienda ?

Ogni infermiere viene contattato per rendersi disponibile, dopo il proprio orario di servizio a svolgere lavoro straordinario dalle ore 17,00 alle 22,00, per far funzionare questo servizio.

E sapete chi si occupa di contattare i colleghi ?

Il responsabile del servizio, che come concordato con gli assessori regionali alla sanità, gestisce e organizza tutto con premi stipendiali favolosi e lavoro gratificante e senza sforzi.

Chi ha voglia di domandare chi è costui, noi vi diciamo che svolge con impegno questo ruolo il signor Marigo Libero, ex coordinatore che invece di 30 denari si becca 30 mila euro all'anno di premio oltre lo stipendio.

**BASTA ALLA CURA DEL PROPRIO ORTICELLO ! GLI INTERESSI DEI LAVORATORI NON DEVONO ESSERE SVENDUTI PER SISTEMA BUROCRATI E INTRALLAZZONI.**

**L'AUTORGANIZZAZIONE E' LA PRIMA RISPOSTA CHE SI RAFFORZA CON LA LOTTA !**

Milano 2-3-2005

# **SLAI COBAS A.O. NIGUARDA**